

Della Riuerenza Lunga.

REGOLA TERZA.

D.
O M E bisogna farsi la Riuerenza lunga, et) perche così si
chiami desidero che mē ne facciate capace.

M.
Si chiama questa Riuerenza lunga, perche và lunga, et)
questo nome d' una lunga nella Musica è di quattro battute, et
perciò lunga vien nominata. Volendola poi fare bai datenere il
medesimo modo, et) il medesimo ordine; che s' è tenuto nel far la Ri
uerenza graue; nel primo tempo della battuta tu alzerai un poco
il piè sinistro; alla seconda battuta lo tirerai indietro; alla terza
piegherai gratosamente un poco le ginocchia; alla quarta battuta tor
nerai il piè sinistro con la punta verso il vano del piè destro, alzan
do con gratia la vita: et) in questo modo và fatta questa vaga Ri
uerenza, et) per questa ragione si chiama lunga.

Della Riuerenza Breue.

REGOLA QVARTA.

D.
E H non s' incresca dirmi per qual cagione la breue così
venga nomata, et) donde deriuata sia.

M.
Per compiacerti, dico, che questa Riuerenza per questa ca
gione vien così chiamata, perche una breue nella Musica è di due
battute, et) spartendole queste due battute, se ne fanno quattro pre
ste; et) in una di quelle alzerai un poco il piè sinistro; nella seconda
lo tirerai indietro; nella terza piegherai un poco le ginocchia; nella
quarta battuta t' alzerai, et) unirai il piè nel modo dell' altre Riue
renze, che sia fatta à tempo di detta sonata: e questa và fatta alla
Pavaniglia, et) alla Gagliarda di Spagna. Mi resta hora à dimo
strarti il modo di far la Continenza graue di sei battute.